



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio VI- Ambito territoriale di Cuneo

11 settembre 2024 – avvio delle lezioni nella provincia di Cuneo

Il primo giorno di scuola emoziona tutti: i piccoli, i grandi e le loro famiglie. Si inizia a costruire, o si prosegue, il proprio percorso di vita insieme ai compagni, gli insegnanti, il personale ATA, il personale educativo e, certo non ultimi, ai Dirigenti scolastici che s'impegnano a garantire il quotidiano funzionamento delle scuole.

La qualità delle scuole si misura sulla capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno.

Oggi nella provincia di Cuneo, 80.263 studentesse e studenti rientrano in aula. Le lezioni riprenderanno per 75.858 studentesse e studenti che frequenteranno le attività didattiche nelle 88 istituzioni scolastiche statali e per 4.405 studentesse e studenti che frequenteranno nelle 87 scuole paritarie. Nella provincia di Cuneo le scuole paritarie sono rappresentate per il 91% da scuole dell'infanzia e raccolgono l'85% degli iscritti, mentre le alunne e gli alunni iscritti alle scuole statali sono distribuiti in tutti gli ordini di scuola (scuola dell'infanzia: 9.444, scuola primaria: 24.135, scuola secondaria di I grado: 16.272, scuola secondaria di secondo grado: 26.007). Il numero di classi nelle scuole statali è pari a 4.000 e nelle paritarie è pari a 225.

Sono 70 i dirigenti scolastici di ruolo in servizio effettivo nelle istituzioni scolastiche statali, di essi 18 hanno ricevuto un incarico di reggenza.

Il numero complessivo dei posti di insegnamento assegnati, entro il 1° settembre 2024, è pari a 9.509: 7.181 sono di posto comune e 2.328 di sostegno. Dei 2.328 posti di sostegno, al 1° settembre, solo il 15,8% è stato coperto da personale docente specializzato per il sostegno, come si può approfondire dai dati allegati. La criticità dovuta alla mancanza dei docenti specializzati è particolarmente delicata e non ha subito variazioni significative: sul totale dei posti di sostegno in organico di diritto regionale, il 53,22% sono docenti di ruolo (nell'anno scolastico 2023/24 erano il 55,58%), nonostante le importanti misure previste dal Ministero dell'Istruzione e del Merito come l'immissione in ruolo dalle GPS sostegno e la mini-call veloce. Tali misure in Piemonte hanno compensato positivamente la mobilità in uscita dei docenti di sostegno verso altre Regioni o il pensionamento degli stessi.

Poiché risulta vacante un'alta percentuale di posti in organico di diritto di sostegno, si può affermare che, nel caso specifico, la precarietà dei docenti non dipenda da scelte dell'Amministrazione, ma dalla insufficienza del numero dei percorsi di specializzazione previsti nell'offerta formativa degli atenei.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio VI- Ambito territoriale di Cuneo

Si tratta di un importante e critico divario formativo che penalizza gli alunni più fragili e in difficoltà. Per tale motivo nel DL Sport & Scuola è stato previsto l'intervento di INDIRE con percorsi abbreviati di specializzazione sul sostegno.

La Direzione dell'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte riavvierà, anche quest'anno, la piattaforma "Help Desk per il sostegno", un ambiente aperto di apprendimento che, a partire dalle informazioni più semplici per avviare il loro lavoro, è utile ai docenti senza specializzazione per reperire documenti e materiali di studio e di approfondimento ma anche a condividere problematiche e richiedere consulenze su situazioni e casi particolarmente impegnativi.

Grazie al lavoro delle colleghe e dei colleghi della Direzione e degli Ambiti Territoriali e grazie al lavoro del personale della scuola sono state completate tempestivamente le operazioni di avvio dell'anno scolastico, garantendo il pieno diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti.

A Voi studentesse e studenti auguro di vivere ogni momento con speranza, fiducia, curiosità e di essere sempre protagonisti attivi del percorso di apprendimento.

A Voi dirigenti scolastici e a Voi docenti auguro di accompagnare con entusiasmo i nostri giovani. Come affermato da *Albert Einstein* "È l'arte suprema dell'insegnante: risvegliare la gioia della creatività e della conoscenza".

Con profonda gratitudine,

Stefano Suraniti